# Sforzini: «Ora viene il bello, in casa dobbiamo comandare noi il gioco»

Scritto da Red.
Martedì 27 Novembre 2018 18:58




AVELLINO – "Domenica scorsa, contro la Vis Artena, mi sentivo come un leone in gabbia, è vero il goal è stato una liberazione ma più importante di tutto è stata la vittoria della squadra in trasferta. Ora non dobbiamo mollare, dare continuità ai due successi e sfruttare l'opportunità casalinga".

Tocca a lui, Ferdinando Sforzini, classe 1984, tivolese di nascita, uno dei veterani in forza all'Avellino di Graziani, fare il punto in casa biancoverde alla ripresa degli allenamenti dopo la vittoria in trasferta contro l'Ostiamare ed in vista dello scontro al vertice con la capolista Trastevere in programma domenica prossima allo stadio Partenio-Lombardi.

"I numeri e la classifica confermano che il Trastevere fuori casa è un avversario temibile. Noi però non dobbiamo ragionare troppo su queste statistiche, dovremo essere bravi a fare la nostra gara, con pazienza ma senza essere attendisti. A casa nostra dobbiamo comandare noi il gioco. Questo ciclo di gare a dicembre dirà molto su noi stessi: ora viene il bello. La mentalità? Posso dire che la squadra si è calata nella realtà della serie D, purtroppo non sempre siamo riusciti ad imporci come volevamo".

Un passaggio sulla sua condizione fisica: "Sto bene, l'infortunio di due anni fa era stato brillantemente superato già quest'estate. Queste noie muscolari mi hanno rallentato ma sono alle spalle. Paura? Mai. In partita un giocatore non ha paura, ma solo voglia di fare bene".

Il discorso torna sul futuro del campionato: "Per me non è questione di categoria, l'Avellino è l'Avellino indipendentemente da dove gioca ed era l'unica piazza che potesse stimolarmi e farmi sentire vivo. È stata una scelta a prescindere, ed anche una grande chance. Insieme possiamo tornare in alto".